

Circolo Amici di Freud e del Pensiero Analitico



Sigmund Freud



Il "divano"



Jacques Lacan



Il soggetto dell'Inconscio

Carissimi/e Amici/e,
Carissimi/e Simpatizzanti nelle Nostre attività,

ho oramai l'abitudine di inviare dei messaggi di auguri per i periodi delle festività, comunque le si intenda, comunque le si passi, qualunque convinzione si abbia, morale, religiosa, etica, laica: questi auguri sono per tutti Voi che ci seguite con passione e interesse o anche spirito critico e oppositivo, perché no.

Mi auguro che il periodo festivo rinnovi in Voi il desiderio di fare bilanci delle vostre esperienze professionali, sociali, familiari e di vita.

Badate bene che, quando parlo di bilanci, non parlo solo di quello economico-patrimoniale. Anzi di quello non ne parlo proprio, è di secondaria importanza e dipende dal bilancio primo. Come pensatori prima di me hanno introdotto il termine di Diritto Primo, Diritto di Natura, io amo integrare questo concetto, con quello di Economia Prima e di Bilancio Primo.

Provate a pensare se nei rapporti con l'altro, nella vostra attività, nella vostra comunicazione avete ricevuto la vostra parte di soddisfazione. Ossia se potete dire che siete rimasti soddisfatti nello scambio con l'altro, e nella relazione con voi stessi. Se le vostre risorse economiche in senso soggettivo sono state ben spese, con profitto, se ciò che avete messo in gioco è un buon investimento, se in tutto ciò in cui vi siete prodigati avete seguito il Vostro desiderio o il Vostro moto pulsionale. Insomma se il Vostro Bilancio è in utile o in perdita. Se il risultato economico è valso la pena del Vostro investimento.

Ascoltate e ascoltatevi. E, sulla base delle vostre risultanze economiche, quelle prime, quelle collegate al moto di soddisfazione soggettiva, decidete se è il caso di rivedere qualcosa, di pensarci su, di parlarne, di aprirsi a nuove dialettiche. E' un buon modo per comprendere se si sta bene con noi stessi, nelle situazioni oppure nello scambio con l'altro.

L'altra economia, l'economia prima, è essenziale per star bene.

L'economia forzata, indotta, disumanizzante di quest'epoca contemporanea, a me sembra che lasci sempre più solo, alla deriva e in perenne perdita l'essere parlant-umano.

Buon Desiderio a Tutti!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Maurizio Forzoni